

Bollettino nazionale delle valanghe no. 23

di venerdì, 7 gennaio 2005, 18:30

Ancora marcato pericolo di valanghe in alcune zone dei Grigioni

Situazione generale

Venerdì il tempo è stato soleggiato e caldo, con venti deboli. A quota 2000 m sono state rilevate temperature di più 5 gradi con zero termico a 2800 m.

Il manto nevoso presenta una base poco portante. In molti punti una discesa è possibile solo dalle conche cariche di neve, che sono però ancora spesso instabili soprattutto se in ombra. La situazione è invece meno pericolosa sui pendii ripidi già praticati. Nelle zone destinate alle escursioni di scialpinismo, così come descritte nel bollettino, il pericolo è maggiore rispetto alle aree dedicate al fuoripista.

La struttura del manto nevoso varia ancora notevolmente nell'ambito di minime distanze. Sulle creste la neve è spesso fortemente pressata, sui pendii rivolti a Nord risulta instabile fino al terreno mentre su quelli rivolti a Sud è consolidata in superficie.

Evoluzione a corto termine

Durante la notte serena fra venerdì e sabato il manto nevoso si raffredderà di nuovo notevolmente. Sui pendii rivolti a Sud si formerà una superficie crostosa. Nel corso della giornata il tempo sarà prevalentemente soleggiato con temperature miti pressoché analoghe a quelle di venerdì. I venti provenienti da Ovest si intensificheranno nuovamente.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Nord dei Grigioni e Surselva settentrionale:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali esposti da Ovest a Nord fino a Est al di sopra dei 2000 m circa. Distacchi di valanghe sono possibili già in presenza di modesti sovraccarichi.

Particolarmente pericolosi sono i pendii molto ripidi ombreggiati e ancora impraticati.

Tutte le restanti regioni:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi carichi di neve soffiata esposti da Ovest a Nord sino a Sud Est al di sopra dei 1800 m circa. La probabilità di distacco di valanghe è ugualmente elevata in tutte le regioni. A causa della sfavorevole struttura del manto nevoso possono staccarsi valanghe già in presenza di modesti sovraccarichi. Nelle regioni maggiormente innevate del versante nordalpino e della zona del San Gottardo i punti di pericolo sono più frequenti e le valanghe previste di maggiori dimensioni rispetto alle regioni alpine interne meno innevate.

Sono previste valanghe umide spontanee in tutte le regioni e a tutte le quote, soprattutto sui pendii ripidi soleggiati. La maggior parte di queste valanghe sarà tuttavia di dimensioni ridotte.

Tendenza per domenica e lunedì

Nella notte fra sabato e domenica la nuvolosità aumenterà e nelle regioni alpine settentrionali sarà possibile qualche nevicata. Qui la giornata di domenica inizierà all'insegna di nubi fitte e temperature leggermente più basse rispetto a sabato. Nelle altre regioni domenica ci sarà il sole. Lunedì in tutte le regioni si avrà tempo soleggiato e mite. Il pericolo di valanghe per il momento non subirà variazioni sostanziali.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch

Vorhersage der Lawinengefahr für

Samstag, 8. Januar 2005

Gefahrenstufe

- 1 gering
- 2 **MÄSSIG**
- 3 **ERHEBLICH**
- 4 gross
- 5 sehr gross

